

INFORMATIVA

CEF Transport Blending MAP Call 2017

La programmazione 2014-2020: i bandi CEF Transport 2014-2016

La programmazione 2014-2020 si articola su un programma pluriennale, che copre l'intera durata del periodo e programmi annuali, che perseguono obiettivi specifici su un arco temporale inferiore di due, tre anni. Nel settembre 2014 sono stati pubblicati due bandi per l'assegnazione di contributi CEF per complessivi 13,1 miliardi di euro. L'Italia ha visto l'approvazione di 31 proposte progettuali, previamente istruite dal Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti con l'assorbimento di circa 1,24 miliardi di Euro di contributi europei. Nel 2015 sono stati pubblicati due bandi in conformità alle priorità e agli obiettivi definiti nel programma di lavoro pluriennale ed annuale destinati all'assistenza finanziaria nel campo del CEF - Settore trasporti per complessivi 7,56 miliardi di euro di cui 1,09 miliardi di euro stanziati per progetti in tutti gli Stati membri, mentre 6,47 miliardi di euro previsti esclusivamente per progetti negli Stati membri ammissibili al Fondo di coesione dell'UE. L'importo dei fondi europei assegnati è complessivamente pari a 6.7 miliardi di euro, distribuiti su 195 progetti di cui 12 progetti selezionati per l'Italia con un contributo accordato pari a 91,4 milioni di Euro.

Nel 2016 sono stati pubblicati due bandi: un bando sulle sinergie tra le reti di trasporto e quelle energetiche per 40 milioni di euro di cui 20 milioni di euro destinati al settore trasporti e 20 milioni di euro al settore dell'energia; due bandi in conformità alle priorità e agli obiettivi definiti nei programmi di lavoro pluriennale ed annuale, che per il settore trasporti hanno previsto una dotazione finanziaria generale di 1.939,5 milioni di Euro di cui 840 milioni di euro stanziati per progetti in tutti gli Stati membri, e 1.099,5 miliardi di euro esclusivamente per progetti negli Stati membri ammissibili al Fondo di coesione dell'UE (tra cui l'Italia non rientra). L'Italia ha sottomesso 35 proposte progettuali, di cui 13 risultano aggiudicate per un contributo CEF pari a 114,1 milioni di euro, attualmente in fase di sottoscrizione dei relativi Grant Agreement.

L'Italia si pone quindi tra i principali paesi percettori di contributo comunitario TEN-T e pertanto con la sua programmazione può condizionare l'allocazione di una quota significativa delle risorse CEF.

Bando CEF Transport Blending 2017

Il bando CEF Transport Blending 2017 è stato lanciato in data 8 febbraio 2017.

Si tratta del primo bando in assoluto che prevede la combinazione di fondi - strumenti innovativi e grants - lanciato nell'ambito dei finanziamenti TEN-T con l'obiettivo di:

- ampliare l'offerta finanziaria per i progetti inerenti il completamento delle TEN-T oltre ai classici strumenti di debito (CEF Debt Instrument) e di risk-sharing implementati fino ad oggi;
- agevolare e velocizzare mediante parziale copertura finanziaria a fondo perduto le procedure di closing finanziario nei progetti che coinvolgono investitori privati;
- stimolare l'utilizzo del finanziamento a fondo perduto del programma CEF in progetti che coinvolgano la finanza privata ovvero finanziamenti da parte di NPB (National Promotional Bank) come Cassa Depositi e Prestiti o da parte della BEI (Banca Europea degli Investimenti);
- massimizzare l'uso del Fondo europeo per gli Investimenti Strategici (FEIS) come leva finanziaria dell'investimento privato.

La dotazione finanziaria è pari ad **1,35 miliardi di euro**, come da emendamento Commission Implementing Decision C(2017) 7360 del 08.11.2017, sotto forma di grants (fondo perduto) per proposte progettuali concernenti unicamente lavori.

Per l'inoltro delle proposte alla Commissione europea sono state fissate 2 scadenze:

- 1° Scadenza: 14 Luglio 2017
- **2° Scadenza: 12 Aprile 2018**

Per poter eseguire le procedure di istruttoria e valutazione delle proposte di cui alla premessa, i termini ultimi di presentazione presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sono fissati al:

- 1° Scadenza: 19 Giugno 2017
- **2° Scadenza: 12 Marzo 2018**

Raccordo con la pianificazione nazionale e ruolo dello Stato Membro

Le proposte relative ai progetti di interesse comune candidabili al sopraindicato bando devono essere presentate alla Commissione europea, entro i termini previsti, previo accordo degli Stati Membri interessati ai sensi dell'art.9 del Regolamento UE n. 1316/2013.

Tale accordo deve essere formalizzato mediante una procedura di validazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti basata sulla verifica non soltanto della completezza, correttezza e chiarezza della proposta stessa ma soprattutto sulla compatibilità e coerenza degli obiettivi dell'intervento proposto con le priorità politiche nel settore dei trasporti contenute negli atti di indirizzo strategico e di programmazione adottati dall'Amministrazione ed attualmente in vigore.

Dal ciclo di programmazione 2007-2013, infatti, la distanza tra la pianificazione nazionale e quella che deriva dall'applicazione di direttive europee si è via via ridotta fino ad arrivare a una piena sovrapposizione, in cui il quadro complessivo degli interventi e delle strategie viene ricompreso negli atti di indirizzo strategico dell'Amministrazione di seguito elencati:

- Allegato Infrastrutture al Documento di Economia e Finanza (DEF) 2015 - Emissione aggiornata a seguito della procedura di valutazione ambientale strategica (V.A.S. – Decreto di compatibilità ambientale n. 251 del 23 settembre 2016)
- "Connettere l'Italia - Strategie per le infrastrutture di Trasporto e Logistica" MIT, 2016
- Allegato Infrastrutture al Documento di Economia e Finanza (DEF) 2017 "Connettere l'Italia: fabbisogni e progetti infrastrutturali"
- Decreto legislativo 4/8/2016 n. 169 - Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124
- Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica (PSNPL)
- Piano di Azione Nazionale sui Sistemi Intelligenti di Trasporto (ITS)
- Schema di Piano Nazionale degli Aeroporti
- Contratto di Programma MIT-RFI
- Contratto di Programma MIT-ANAS
- PON Infrastrutture e Reti 2014-2020
- Decreto Legislativo 16 dicembre 2016, n. 257 recante la "Disciplina di attuazione della direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi".

Pertanto la coerenza con i sopracitati atti sarà elemento imprescindibile per il conseguimento della validazione di competenza dello Stato Membro.

Modalità di presentazione delle proposte al MIT

Le proposte devono pervenire al Direttore Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione e i progetti internazionali, Dott.ssa Bernadette Veca, all'indirizzo mail dg.prog@pec.mit.gov.it, complete di:

1. lettera di trasmissione;
2. documentazione completa (form A, B, C, D, E) ;
3. dichiarazione di responsabilità del soggetto proponente/coordinatore dell'azione – allegata;
4. lettera di supporto da parte di un'istituzione finanziaria pubblica o privata sulla maturità finanziaria della proposta;
5. allegati obbligatori (documentazione amministrativa, analisi Costi-Benefici o Costi/Efficacia, ulteriori lettere di supporto, autorizzazioni delle autorità competenti e quanto indicato nel bando, nella "Guide for Applicants" e nelle FAQ che costituiscono parte integrante del bando).

La scheda di validazione, a seguito della procedura istruttoria, verrà restituita al proponente/coordinatore, in caso di valutazione positiva, in tempo utile ad effettuare la sottomissione alla Commissione europea.

La documentazione ufficiale inerente il bando CEF Transport Blending 2017 è disponibile al seguente indirizzo:

<https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-transport/apply-funding/2017-cef-transport-blending-map-call>

Seconda scadenza 2017 CEF Blending call - Virtual Information day INEA 2018

Il 23 gennaio 2018 l'Agenzia Esecutiva organizzerà un evento online informativo dedicato ai nuovi elementi per la seconda scadenza della Call Blending tra cui l'aumento del budget a disposizione e l'abbassamento della soglia dei costi eleggibili sulla priorità Innovazione.

L'agenda dell'evento sarà disponibile a Gennaio 2018 al seguente indirizzo:

<https://ec.europa.eu/inea/en/news-events/events/2017-cef-transport-blending-call-virtual-info-day-%E2%80%93-whats-new>

Seconda scadenza 2017 CEF Blending call - Workshop ed Info-day nazionale 2018

Al fine di valorizzare la partecipazione di promotori nazionali ai bandi del programma CEF Transport e di aggiornare gli stakeholders sulle nuove iniziative normative e di policy adottate dalla Commissione Europea in ambito trasportistico, il **16 gennaio 2018 si è svolto un Workshop/Info Day presso la sede di Roma, Via Nomentana 2 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.**

Il Workshop/InfoDay in oggetto è rivolto a tutti i soggetti, privati e istituzionali, interessati alle tematiche dello sviluppo dei corridoi TEN-T e delle priorità orizzontali in Italia nonché ai promotori di iniziative progettuali a valere sul programma CEF Transport, con l'obiettivo di fornire indicazioni su:

- Presentazione del Clean Mobility Package e specificatamente del Piano di Azione Europeo per lo sviluppo di una rete infrastrutturale per i carburanti alternativi;

- Relazione sull'implementazione e sviluppo degli ITS in ambito europeo, con particolare riferimento alle soluzioni C-ITS;
- Presentazione delle risultanze della prima scadenza del bando CEF BLENDING 2017;
- Aggiornamento sulle priorità e sulle linee di finanziamento del bando CEF BLENDING 2017 – seconda scadenza prevista per il 12/04/2018;
- Presentazione del processo di valutazione delle proposte da parte di INEA;
- Descrizione del processo di validazione dello Stato Membro;
- Il ruolo delle istituzioni finanziarie nelle procedure di blending finanziario per le infrastrutture di trasporto;

Il seminario è stato tenuto dalle strutture competenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, da rappresentanti della Commissione Europea DG Move, da funzionari dell'Agenzia Esecutiva INEA, da rappresentanti di Rete Autostrade Mediterranee S.p.A. per la logistica, le infrastrutture ed i trasporti, dalla Struttura tecnica di missione e dalle istituzioni finanziarie europee e nazionali.

Si fornisce in calce alla presente informativa l'agenda dell'evento e le presentazioni.

Ripartizione dei fondi per priorità

Si riporta di seguito la ripartizione di dettaglio dei fondi disponibili per obiettivi e priorità:

CALL	FUNDING OBJECTIVES	PRIORITIES	BUDGET
MAP Blending Call	1. Removing bottlenecks and bridging missing links, enhancing rail interoperability, and, in particular, improving cross-border sections	• Corridors of the Core Network • Other Sections of the Core Network • Rail Interoperability • European Rail Traffic Management System (ERTMS)	€700 mln
	2. Ensuring sustainable and efficient transport systems in the long run, with a view to preparing for expected future transport flows, as well as enabling all modes of transport to be decarbonised through transition to innovative low-carbon and energy-efficient transport technologies, while optimising safety	• New Technologies and Innovation • Safe and Secure Infrastructure	€500 mln

	3. Optimising the integration and interconnection of transport modes and enhancing the interoperability of transport services, while ensuring the accessibility of transport infrastructures	• Single European Sky – SESAR • Intelligent Transport Services for Road (ITS) • Motorways of the Sea (MoS) • Nodes of the Core Network • Multimodal logistics platforms	€150 mln
--	--	---	-----------------

Priorities (relevant sections of the work programme)	Maximum available funding
Core Network Corridors	€450 million
Other sections of the Core Network	€100 million
Rail interoperability	€50 million
European Rail Traffic Management System (ERTMS)	€100 million
Innovation and new technologies	€490 million
Safe and secure infrastructure	€10 million
Single European Sky – SESAR	€40 million
Intelligent Transport Systems for Road (ITS)	€40 million
Motorways of the Sea (MoS)	€40 million
Nodes of the Core Network	€10 million
Multimodal logistics platforms	€20 million
Total	€1,35 billion

Risultanze prima scadenza del bando CEF Blending 2017:

In occasione della prima scadenza del bando CEF Blending, fissata per il 14.07.2017, sono state sottomesse a livello europeo **68 proposte** per una richiesta di cofinanziamento CEF di **2.209 mln. di Euro**, di cui **65 ritenute ammissibili**.

Tra le proposte ritenute ammissibili, sono state aggiudicate a livello europeo 39 iniziative per un cofinanziamento CEF pari a 1.019,75 milioni di euro a fronte di un budget disponibile di 1.350 milioni di euro.

Lato Italia, risultano aggiudicate 6 proposte su 7 (al netto di una proposta che vede solo un affiliated entity italiana), per un cofinanziamento CEF di 66,6 milioni di euro.

Priorità	Budget disponibile per priorità (euro)	Nr. proposte selezionate a finanziamento (indicare anche le proposte italiane)	Cofinanziamento CEF per proposte ammesse a finanziamento (euro)	Cofinanziamento CEF per proposte italiane ammesse a finanziamento (euro)
Core Network Corridors	€ 450.000.000,00	16 di cui 2 IT	€ 672.480.245,00	€ 51.710.000,00
Other sections of the Core Network	€ 100.000.000,00	1	€ 4.477.600,00	€ 0,00
Rail interoperability	€ 50.000.000,00	1	€ 7.276.800,00	€ 0,00
European Rail Traffic Management System (ERTMS)	€ 100.000.000,00	7 di cui 1 IT	€ 190.876.225,00	€ 6.200.000,00
Innovation and new technologies	€ 490.000.000,00	9 di cui 2 IT	€ 116.591.262,00	€ 6.500.000,00
Safe and secure infrastructure	€ 10.000.000,00	0	€ 0,00	€ 0,00
Single European Sky - SESAR	€ 40.000.000,00	1	€ 10.948.265,00	€ 0,00
Intelligent Transport Systems for Road (ITS)	€ 40.000.000,00	0	€ 0,00	€ 0,00
Motorways of the Sea (MoS)	€ 40.000.000,00	1 IT	€ 4.338.889,00	€ 2.200.000,00
Nodes of the Core Network	€ 10.000.000,00	2	€ 10.646.579,00	€ 0,00
Multimodal logistics platforms	€ 20.000.000,00	1	€ 2.114.129,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.350.000.000,00	39 di cui 6 IT	€ 1.019.749.994	€ 66.610.000,00

Risultano pertanto ancora disponibili per la seconda scadenza di Aprile 2018 a valere sulla CEF Blending call, **330,25 milioni di euro**, a cui si potrebbe aggiungere la facoltà da parte della Commissione Europea di attivare una clausola di flessibilità sul budget a disposizione nel caso in cui vi fossero progetti di alta rilevanza e valore aggiunto europeo, **per ulteriori 135 milioni di euro, per un totale di 465,25 milioni di euro a disposizione.**

Principali condizioni di eleggibilità:

- l'importo totale dei costi del progetto deve essere oltre la soglia pari a 10 Milioni di Euro ad eccezione dei progetti sottomessi nella priorità "Innovation" che potranno avere una size minima di 5 Milioni di Euro (con un margine di flessibilità per includere nei costi anche attività non oggetto di co-finanziamento a mezzo *grants* ma con risorse di altra natura);
- sono ammissibili solo lavori relativi ad interventi infrastrutturali (non studi);
- possono presentare progetti uno o più Stati Membri, enti pubblici e/o privati previa validazione dello Stato Membro;
- il progetto deve essere accompagnato da un'Analisi Costi Benefici - CBA (economica e finanziaria) contenente il calcolo del «funding gap» e test di sensitività su costi e ritardi dell'opera (alternativamente in caso di progetti ERTMS, ITS, SESAR è possibile presentare un'Analisi Costi-Efficacia);
- il beneficiario deve presentare una lettera di supporto da parte di un'istituzione finanziaria pubblica o privata in cui emerga la "*financial readiness*" del progetto intesa come valutazione tecnica e finanziaria del progetto, completa di *business plan* del prestatore ove sia indicata altresì la quota di finanziamento concessa dal prestatore ovvero dall'istituto finanziario;
- le quote di cofinanziamento sono le stesse dei bandi CEF tradizionali come da art.10 del Regolamento n. 1316/2013 (20% cofinanziamento in generale, 30% per priorità MoS e per progetti di eliminazione dei colli di bottiglia, 40% per progetti su sezioni transfrontaliere e per interoperabilità ferroviaria, 50% per componenti on-board e track-side ERTMS ecc);
- "*Financial readiness*":
 - o il formale *closing* finanziario deve essere garantito entro 12 mesi dalla firma del Grant Agreement (GA) pena la perdita del co-finanziamento stesso. Considerando che dalla sottomissione della proposta alla firma del GA trascorrono circa 9 mesi, i promotori hanno a disposizione un tempo pari a 21 mesi dal momento della sottomissione della proposta per ottenere il closing finanziario (nel caso di progetti complessi come PPP/concessioni, in condizioni eccezionali e ben giustificate, si può negoziare un periodo più lungo dei primi 9 mesi sopraindicati). Non sono sufficienti attestazioni di soggetti privati che includono nel progetto proprie risorse senza un coinvolgimento - e quindi un giudizio indipendente - da parte di una istituzione finanziaria, pubblica o privata;
 - o è necessario produrre il "form E" che integra i documenti di progetto con ulteriori dettagli sulla maturità, la *borrowing entity* (se diversa dal promotore), la struttura dello schema finanziario del progetto, i costi operativi, le analisi dei rischi, il cronoprogramma e le tappe che permettano di ottenere il closing finanziario;
 - o Il coinvolgimento della BEI nel closing finanziario non è un pre-requisito per la concessione del finanziamento a fondo perduto (ad esempio: un progetto potrà ricevere l'approvazione del Comitato per gli Investimenti FEIS e successivamente scegliere di accedere ad un prestatore differente dalla BEI);
 - o un progetto che abbia già ottenuto un closing finanziario è eleggibile ma la sua rilevanza europea risulta più debole non mobilitando nuove risorse finanziarie private;
 - o al fine di ottenere il closing finanziario, la BEI offre supporto tecnico ai promotori mediante l'organismo Advisory Hub;
- Termine dell'eleggibilità dei costi: dalla data di sottomissione della proposta al 31/12/2023.

Principali criteri di valutazione

- Criteri di selezione: il beneficiario (i beneficiari) ed il finanziatore devono dimostrare di possedere adeguate e solide risorse finanziarie ed operative per mantenere e gestire le attività previste e per coprire il cofinanziamento del progetto;
- Criteri di valutazione:
 - o Rilevanza: valore aggiunto europeo, impatto transnazionale ove applicabile, rimozione di colli di bottiglia, contributo all'innovazione ed alla sostenibilità dei trasporti;
 - o Maturità (di tipo politico, tecnico, finanziario ed autorizzativo): dal punto finanziario, ad esempio, i progetti dovranno raggiungere il closing finanziario con finanziatori privati, con la BEI o con una NPB entro 12 mesi dalla sottoscrizione del Grant Agreement;
 - o Impatto (socio economico): ad esempio la leva finanziaria generata dal progetto o la riduzione del rischio finanziario mediante il co-finanziamento a fondo perduto;
 - o Qualità: in termini di coerenza, capacità realizzativa, completezza e chiarezza espositiva.

Principali criteri di ammissibilità

- appartenenza alla rete TEN-T (rete Core e Corridoi a seconda della specifica priorità);
- validazione dello Stato Membro proponente;
- in caso di partecipazione di Paesi Terzi che contribuiscono all'azione, essi ricevono contributi UE solo se la loro attività è indispensabile al raggiungimento degli obiettivi del progetto e ciò viene dichiarato dallo Stato Membro proponente;
- la partecipazione di almeno due Stati Membri per le azioni concernenti la priorità "Autostrade del Mare (MOS)";
- la designazione di un coordinatore nel caso di progetti multi-beneficiari;
- analisi Costi-Benefici per tutte le proposte; nel caso di attuazione di standard europei è sufficiente una analisi Costi-Efficacia;
- in caso di progetto transfrontaliero, un accordo scritto tra gli Stati Membri coinvolti.

Condizionalità del finanziamento:

La concessione del finanziamento a fondo perduto prevede **due opzioni**:

- per tutti gli Stati Membri/ per tutti i tipi di progetti: combinazione di CEF grants con strumento EFSI con il coinvolgimento dell'*Investment Committee* dell'EFSI e con la conseguente approvazione del Board della BEI;
- solo per i progetti tesi a rimuovere colli di bottiglia, con impatto transfrontaliero, per i progetti sottomessi nella priorità "Innovation and New Technologies" o per i progetti in Stati Membri di Coesione: combinazione di CEF grants con strumenti finanziari da parte di istituzioni finanziarie pubbliche o private (NPBs, BEI, banche private, fondi di equity ecc) per un valore pari ad almeno l'importo del finanziamento a fondo perduto concesso.